



COMUNE DI MILAZZO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA



PROGETTO ESECUTIVO

(Art. 23 c. 8 D.Lgs. 50/2016)

1° LOTTO FUNZIONALE

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO
MULTIPIANO IN ACCIAIO IN VIA G.B. IMPALLOMENI

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
#NEXTGENERATIONITALIA

"RIGENERAZIONE URBANA"
M5C2 - INVESTIMENTO 2.1

CUP H51B21001780005

IL PROGETTISTA:
(Ing. PIETRO CURRERI)

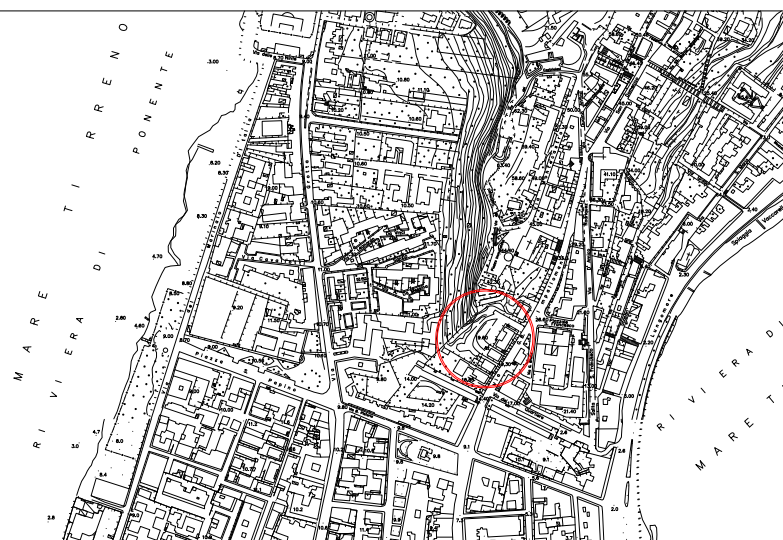


DATA:

REV.:

TAV.: STR.09

RAPP.:



PIANO DI MANUTENZIONE
DELLE PARTI STRUTTURALI
STRUTTURE SCALA

VISTI ed APPROVAZ.

IL RUP.:
(Arch. Natale Otera)

IL DIRIGENTE DEL 6° SETTORE:
(Dott. Domenico Lombardo)

Visto IL SINDACO:
(Dott. Giuseppe Midili)

Visto L'ASSESSORE AI LL.PP.:
(Ing. Santi Romagnolo)

Ing. PIETRO CURRERI - Via Firenze n. 3 - 98047 Saponara (ME)
mail ingcurreri@me.com - pec pietro.curreri@ingpec.eu tel. 090333826 - 330242192

Progetto: Realizzazione di un parcheggio in via G.B. Impallomeni

Committente: Comune di Milazzo

PROGETTO ESECUTIVO

PIANO MANUTENZIONE STRUTTURE

INDICE

1.1	PREMESSA	3
2.	MANUALE D'USO.....	4
2.1	STRUTTURE DI ELEVAZIONE	4
2.1.1	<i>Descrizione</i>	4
2.1.2	<i>Modalità d'uso corretto</i>	4
3.	MANUALE DI MANUTENZIONE	5
3.1	STRUTTURE DI ELEVAZIONE	5
3.1.1	<i>Livello minimo delle prestazioni</i>	5
3.1.2	<i>Anomalie riscontrabili</i>	5
4.	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	6
4.1	SOTTOPROGRAMMA DELLE PRESTAZIONI	6
4.1.1	<i>Sicurezza nei confronti degli Stati Limite Ultimi</i>	6
4.1.2	<i>Sicurezza nei confronti degli Stati Limite di Esercizio</i>	6
4.2	SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI	6
4.2.1	<i>Ogni sei mesi</i>	6
4.3	SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	7
4.3.1	<i>Ogni sei mesi</i>	7
4.3.2	<i>Ogni dieci anni</i>	7

1.1 Premessa

Scopo delle operazioni di manutenzione è quello di conservare in buono stato di sicurezza e di efficienza la struttura in questione.

Occorre procedere all'aggiornamento ed integrazione di questo elaborato successivamente alla realizzazione dell'opera sulla base di quanto effettivamente realizzato.

.

2. MANUALE D'USO

2.1 Strutture di elevazione:scala

2.1.1 Descrizione

Le strutture di elevazione sono costituite da elementi di acciaio.

2.1.2 Modalità d'uso corretto

Gli elementi di acciaio hanno la funzione di resistere alle azioni di progetto e di trasmettere le stesse in fondazione.

Si raccomanda di non cambiare la geometria alterando lo schema statico dell'edificio.

3. MANUALE DI MANUTENZIONE

3.1 Strutture di elevazione

3.1.1 Livello minimo delle prestazioni

Resistere alle sollecitazioni previste in fase di progetto.

Garantire le caratteristiche meccaniche previste in fase di progetto

3.1.2 Anomalie riscontrabili

I principali sintomi di degrado sono:

- Possibili distacchi fra i vari componenti.
- Perdita della capacità portante.
- Rottura dei punti di saldatura.
- Cedimento delle giunzioni bullonate.
- Fenomeni di corrosione.
- Perdita della protezione ignifuga.

Controlli	Periodicità Controlli	Risorse	Utenza / Personale Specializzato
VISIVO: per la verifica di eventuale distacco fra i componenti	Annuale	Non necessarie	Utenza
VISIVO: per la verifica di eventuali cedimenti delle giunzioni	Annuale	Non necessarie	Utenza

Interventi	Periodicità Interventi	Risorse	Utenza / Personale Specializzato
Riparazioni localizzate delle parti strutturali	Quando necessario	Non specificate	Personale specializzato
Verifica del serraggio fra gli elementi giuntati	Quando necessario	Non specificate	Personale specializzato

4. PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

4.1 Sottoprogramma delle prestazioni

La sicurezza e le prestazioni di un'opera o di una parte di essa devono essere valutate in relazione agli stati limite che si possono verificare durante la vita nominale.

Stato limite è la condizione superata la quale l'opera non soddisfa più le esigenze per le quali è stata progettata.

In particolare, secondo quanto stabilito nei capitoli specifici, le opere e le varie tipologie strutturali devono possedere i seguenti requisiti:

- *sicurezza nei confronti di stati limite ultimi (SLU)*: capacità di evitare crolli, perdite di equilibrio e dissesti gravi, totali o parziali, che possano compromettere l'incolumità delle persone ovvero comportare la perdita di beni, ovvero provocare gravi danni ambientali e sociali, ovvero mettere fuori servizio l'opera;
- *sicurezza nei confronti di stati limite di esercizio (SLE)*: capacità di garantire le prestazioni previste per le condizioni di esercizio.

4.1.1 Sicurezza nei confronti degli Stati Limite Ultimi

Componente	Prestazione richiesta	Vita Utile
Opere in elevazione	Resistenza e stabilità nei confronti delle azioni verticali ed orizzontali	50 anni

4.1.2 Sicurezza nei confronti degli Stati Limite di Esercizio

Componente	Prestazione richiesta	Vita Utile
Opere in elevazione	Spostamenti e deformazioni compatibili con l'uso della struttura	50 anni

4.2 Sottoprogramma dei controlli

Indica la cadenza temporale con cui effettuare i controlli delle componenti strutturali dell'opera.

4.2.1 Ogni sei mesi

Componente	Controllo	Utenza / Personale Specializzato
Opere in acciaio	Spostamenti e deformazioni eccessive Verifica di eventuale distacco fra i componenti Verifica di eventuali cedimenti delle giunzioni	Utenza

4.3 Sottoprogramma degli interventi

Indica la cadenza temporale con cui effettuare interventi sulle componenti strutturali dell'opera per mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

4.3.1 Ogni sei mesi

Componente	Interventi	Risorse	Utenza / Personale Specializzato
Opere in acciaio	1) Ripristino della corretta tesatura dei tenditori dei controventi.	Non specificate	Personale specializzato

4.3.2 Ogni dieci anni

Componente	Interventi	Risorse	Utenza / Personale Specializzato
Opere in acciaio	1) Serraggio della coppia dei bulloni dei giunti	Attrezzature manuali	Personale specializzato

N.B. In ogni caso, prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento consultare un tecnico strutturista